

Codice A15000

D.D. 2 febbraio 2015, n. 43

Collaborazione occasionale a termine altamente qualificata finalizzata al supporto specialistico dell'Ufficio della Consigliera di Parità regionale in relazione all'analisi dei rapporti biennali ex art. 46 D. Lgs. 198/06. Spesa euro 5.000,00. Affidamento incarico alla dr.ssa Giulia Maria Cavaletto e approvazione schema di contratto.

Premesso che:

il D. Lgs. 198/06 e s.m.i. al Libro I, Titolo II, Capo IV, norma la figura istituzionale della Consigliera di parità; in particolare, l'art. 15 ne definisce compiti e funzioni, l'art. 16 comma 2 prevede la predisposizione di una Convenzione quadro tra Ministro del Lavoro, di concerto con il Ministro delle Pari Opportunità, e la Conferenza Unificata, allo scopo di definire le modalità di organizzazione e di funzionamento dell'Ufficio delle Consigliere, nonché gli indirizzi generali per l'espletamento dei compiti di cui all'art. 15;

la Convenzione quadro sopra richiamata, sottoscritta in data 22 novembre 2001 e recepita integralmente dalla Regione Piemonte in data 31.03.2003, all'art. 1 stabilisce che *gli obiettivi e le attività da svolgere vengono individuate dalla Consigliera in carica*, nel rispetto degli indirizzi di massima forniti dalle leggi nazionali, regionali e dalla stessa Convenzione e che il suo Ufficio debba essere funzionalmente autonomo;

visto l'art. 46 del predetto D. Lgs. 198/06 che prevede che le aziende pubbliche e private con oltre 100 dipendenti trasmettano, almeno ogni due anni, alla Consigliera di Parità Regionale di competenza territoriale i rapporti sulla situazione del personale maschile e femminile, completi di tutti i dati relativi allo stato del rapporto di lavoro;

preso atto che, per quanto attiene il biennio 2012-2013 sono pervenuti al Settore Promozione e Sviluppo dell'Imprenditorialità, della Cooperazione e delle Pari Opportunità per tutti, ove è incardinato l'ufficio di supporto alla Consigliera di Parità Regionale del Piemonte, n. 995 rapporti;

considerato che per ogni biennio gli uffici regionali preposti, svolgono, con i dati pervenuti attraverso i rapporti, una ricognizione statistica e un'attività di analisi per disporre di un quadro complessivo della situazione occupazionale delle donne nel contesto piemontese;

considerato, altresì, che per svolgere la predetta attività di analisi e ricognizione statistica dei dati è necessario possedere un'elevata competenza in materia di ricerca e analisi dei dati con riferimento alle politiche di conciliazione, nonché un'approfondita conoscenza delle tematiche inerenti la sociologia della famiglia, del lavoro, e delle politiche di conciliazione;

vista la D.G.R. n. 35 – 225 del 4.08.2014, di presa d'atto del Piano di attività e di approvazione Piano finanziario della Consigliera di Parità regionale per l'anno 2014;

considerato che il predetto Piano di attività prevede, al punto 5, di affidare ad un/una esperto/a l'incarico di analisi dei rapporti riferiti al biennio 2012/2013;

visto l'art. 46 della L. 133/2008 e s.m.i, in riferimento al conferimento degli incarichi di collaborazione e consulenze nella Pubblica Amministrazione;

considerato che con nota della Direzione Istruzione, Formazione Professionale e Lavoro prot. n. 39654/DB1500 del 01/10/2014 è stata effettuata apposita ricognizione all'interno dell' Ente per l'acquisizione di un adeguato supporto specialistico per l'analisi dei rapporti in oggetto;

tenuto conto che la collaborazione riguarda un supporto specialistico che si sostanzia attraverso le seguenti azioni:

- individuazione di idonei indicatori per l'analisi;
- analisi approfondita delle singole situazioni, anche in relazione alle posizioni professionali lavorative ricoperte dalle donne e dagli uomini;
- verifica del rispetto dei principi di pari opportunità;
- collaborazione con l'Università degli Studi di Torino, con cui la Consigliera di Parità ha sottoscritto una convenzione finalizzata all'analisi economica della serie *storica* dei dati relativi al sopraccitato art. 46 del D. Lgs. 198/06 a partire dal 1998 e fino al 2013;
- collaborazione con il Settore Lavoro della scrivente Direzione nonché con l'INPS per i dati riguardanti il biennio in esame (2012 – 2013)
- redazione di una pubblicazione avente per oggetto l'osservazione della forza lavoro femminile in Piemonte delle aziende destinatarie della norma per il biennio 2012/2013 dal punto di vista sociologico;

preso atto che la predetta ricerca interna di professionalità non ha dato esito positivo;

vista la Determinazione del Direttore regionale Coesione Sociale n. 44 del 15.12.2014, di approvazione dello schema di avviso pubblico per l'individuazione di un/una collaboratore/collaboratrice altamente qualificato/a nonché di relativo impegno di spesa;

dato atto che in data 23 dicembre 2014 è stato pubblicato il predetto avviso pubblico di selezione per l'affidamento di n. 1 incarico di collaborazione altamente qualificata, secondo le modalità di cui alla DGR n. 28 – 1337 del 29 dicembre 2010;

dato atto che la ricerca della suddetta figura professionale è stata svolta secondo i criteri di pubblicità e trasparenza e, nello specifico, si è proceduto a pubblicare l'avviso sul sito internet della Regione Piemonte – sezione “Incarichi professionali”, per la selezione di una figura professionale esterna idonea per un compenso complessivo lordo a progetto di euro 5.000,00 oneri fiscali e contributivi inclusi e per una durata della collaborazione fino al 31/03/2015;

atteso che sono pervenute, entro i termini previsti dall'avviso pubblico (15 gennaio 2015), le seguenti candidature:

CAVALETTO Giulia Maria, ns. prot. n. 1515/A1500

CORRADETTI Cristina, ns. prot. n. 1519/A1500

dato atto che la Commissione di valutazione, nominata con Determinazione del Direttore regionale Coesione Sociale n. 11 del 20.01.2015, si è riunita il giorno 20 gennaio 2015 per procedere alla comparazione dei curricula pervenuti;

considerati i criteri di selezione previsti, quali la documentata conoscenza delle tematiche inerenti la sociologia della famiglia, del lavoro, e delle politiche di conciliazione, documentata esperienza lavorativa in materia di ricerca e analisi dei dati, con riferimento alle tematiche riferite alle politiche di pari opportunità e alle politiche di conciliazione, dottorato di ricerca in materie sociologiche, documentata realizzazione di pubblicazioni nelle materie oggetto del servizio;

preso atto che la Commissione di valutazione, in base all'esame dei curriculum vitae, in relazione ai criteri di selezione sopraccitati, ha attribuito alla dr.ssa CVALETTTO Giulia Maria il punteggio più alto, come risulta dal verbale conservato agli atti della Direzione Coesione Sociale;

atteso che il rapporto sarà regolato con contratto di collaborazione a termine di natura occasionale; visto lo schema di contratto allegato alla presente determinazione per costituirne parte integrante e sostanziale e che prevede una durata dell'incarico dalla data di sottoscrizione e fino al 31 marzo 2015, a fronte di un compenso complessivo lordo pari ad Euro 5.000,00;

precisato che la presente determinazione non prevede movimenti contabili;

attestata la regolarità amministrativa del presente atto;
tutto ciò premesso,

IL DIRETTORE REGIONALE

visto il D. Lgs. 165/2001 e s.m.i.;
vista la L. 133/2008 e s.m.i.;
vista la L. R. 23/08 e s.m.i.;
visto il D.Lgs. n. 33/3013;
vista la DGR n. 28-1337 del 29/12/2010;

determina

di affidare, per le considerazioni in premessa illustrate, alla dr.ssa CVALETTTO Giulia Maria l'incarico di collaborazione occasionale a termine, altamente qualificata, finalizzata al supporto specialistico dell'Ufficio della Consigliera di Parità regionale in relazione all'analisi dei rapporti biennali ex art. 46 D. Lgs. 198/06;

di approvare lo schema di contratto da stipulare con la dr.ssa CVALETTTO Giulia Maria, allegato al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;

di stabilire che:

- l'incarico affidato alla dr.ssa CVALETTTO Giulia Maria avrà inizio a decorrere dalla data di stipulazione del contratto e terminerà il 31 marzo 2015;
- il compenso lordo spettante alla dr.ssa CVALETTTO Giulia Maria è di euro Euro 5.000,00 o.f.c., come stabilito nella Determinazione n. 44 del 15.12.2014, e sarà liquidato secondo le modalità stabilite nel contratto.

Ai fini dell'efficacia della presente determinazione si dispone che la stessa venga pubblicata, ai sensi dell'art. 15, comma 2, del d.lgs. 33/2013, sul sito della Regione Piemonte, sezione Amministrazione Trasparente

Beneficiario: Dr.ssa CVALETTTO Giulia Maria (omissis)

Importo: euro 5.000,00 o.f.c.

Responsabile del procedimento: Dr. BORDONE Gianfranco

Modalità indiv.ne beneficiario: si è proceduto a pubblicare avviso sul sito internet della Regione Piemonte – sezioni incarichi professionali – per la selezione di una figura professionale idonea, con scadenza 15 gennaio 2015;

Contratto: Collaborazione a termine con scadenza 31 marzo 2015.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 12 ottobre 2010, n. 22.

Il Direttore Regionale
Gianfranco Bordone

Allegato

Contratto per una collaborazione occasionale a termine altamente qualificata finalizzata al supporto specialistico dell'Ufficio della Consigliera di Parità regionale in relazione all'analisi dei rapporti biennali ex art. 46 D. Lgs. 198/06 e s.m.i.

PREMESSO

che il D. Lgs. 198/06 e s.m.i. al Libro I, Titolo II, Capo IV, norma la figura istituzionale della Consigliera di parità; in particolare, l'art. 15 ne definisce compiti e funzioni, l'art. 16 comma 2 prevede la predisposizione di una Convenzione quadro tra Ministro del Lavoro, di concerto con il Ministro delle Pari Opportunità, e la Conferenza Unificata, allo scopo di definire le modalità di organizzazione e di funzionamento dell'Ufficio delle Consigliere, nonché gli indirizzi generali per l'espletamento dei compiti di cui all'art. 15;

che la Convenzione quadro sopra richiamata, sottoscritta in data 22 novembre 2001 e recepita integralmente dalla Regione Piemonte in data 31.03.2003, all'art. 1 stabilisce che *gli obiettivi e le attività da svolgere vengono individuate dalla Consigliera in carica*, nel rispetto degli indirizzi di massima forniti dalle leggi nazionali, regionali e dalla stessa Convenzione e che il suo Ufficio debba essere funzionalmente autonomo;

che l'art. 46 del predetto D. Lgs. 198/06 prevede che le aziende pubbliche e private con oltre 100 dipendenti trasmettano, almeno ogni due anni, alla Consigliera di Parità Regionale di competenza territoriale i rapporti sulla situazione del personale maschile e femminile, completi di tutti i dati relativi allo stato del rapporto di lavoro;

che per ogni biennio gli uffici regionali preposti, svolgono, con i dati pervenuti attraverso i rapporti, una ricognizione statistica e un'attività di analisi per disporre di un quadro complessivo della situazione occupazionale delle donne nel contesto piemontese;

che la Consigliera di Parità Regionale ha richiesto alla Direzione Coesione Sociale, per lo svolgimento di predetta attività di analisi e ricognizione statistica dei dati, un'elevata competenza in materia di ricerca e analisi dei dati con riferimento alle politiche di conciliazione, nonché un'approfondita conoscenza delle tematiche inerenti la sociologia della famiglia, del lavoro, e delle politiche di conciliazione;

che a tal fine è necessario disporre di una professionalità idonea;

che con determinazione del Direttore regionale Coesione Sociale n. 44 del 15.12.2014 è stato approvato lo schema di avviso pubblico per l'individuazione di un collaboratore altamente qualificato che possa fornire un supporto specialistico a termine all'ufficio della Consigliera regionale di parità per l'analisi dei rapporti trasmessi dalle aziende pubbliche e private con oltre 100 dipendenti sulla situazione del personale maschile e femminile, in riferimento al biennio 2013-2013;

che in data 23 dicembre 2014 è stato pubblicato il predetto avviso pubblico;;

che, a seguito di apposita comparazione delle candidature pervenute è stata selezionata la dr.ssa CAVALETTO Giulia Maria, viste le sue specifiche competenze e professionalità, come risulta dal curriculum professionale e dal verbale della Commissione di valutazione, conservati agli atti della Direzione Coesione Sociale;

che con determinazione n.....del.....del Direttore regionale Coesione Sociale è stata approvata la stipula del presente contratto

TRA

la REGIONE PIEMONTE, Codice Fiscale 80087670016, con sede in Torino, piazza Castello n. 165, rappresentata, dal Direttore Regionale Coesione Sociale dr. Gianfranco BORDONE, nato a Alba il 01/12/1959 e domiciliato, ai fini del presente contratto, presso la sede della Regione Piemonte in Torino, via Magenta n. 12, di seguito chiamato committente;

E

la dr.ssa Giulia Maria CAVALETTO, nata a Torino il 7.07.1971 (omissis), di seguito chiamata collaboratrice;

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

ARTICOLO 1

Il committente conferisce alla collaboratrice un incarico di collaborazione occasionale a termine altamente qualificata finalizzata al supporto specialistico dell'Ufficio della Consigliera di Parità regionale in relazione all'analisi dei rapporti biennali ex art. 46 D. Lgs. 198/06 e s.m.i.

ARTICOLO 2

La collaborazione riguarda lo svolgimento delle seguenti attività:

- individuazione di idonei indicatori per l'analisi;
- analisi approfondita delle singole situazioni, anche in relazione alle posizioni professionali lavorative ricoperte dalle donne e dagli uomini;
- verifica del rispetto dei principi di pari opportunità;
- collaborazione con l'Università degli Studi di Torino, con cui la Consigliera di Parità ha sottoscritto una convenzione finalizzata all'analisi economica della serie *storica* dei dati relativi al sopraccitato art. 46 del D. Lgs. 198/06 a partire dal 1998 e fino al 2013;
- collaborazione con il Settore Lavoro della scrivente Direzione nonché con l'INPS per i dati riguardanti il biennio in esame (2012 – 2013)
- redazione di una pubblicazione avente per oggetto l'osservazione della forza lavoro femminile in Piemonte delle aziende destinatarie della norma per il bienni 2012/2013 dal punto di vista sociologico;

ARTICOLO 3

La collaboratrice svolgerà il proprio lavoro in stretto raccordo con l'ufficio di supporto alla Consigliera regionale di parità, presso la Direzione Coesione Sociale della Regione Piemonte, situata a Torino in via Magenta n. 12, senza vincolo di orario ma in stretto coordinamento con la struttura regionale. La Regione Piemonte mette a disposizione le proprie competenze, le risorse organizzative e le attrezzature informatiche necessarie per lo svolgimento dell'incarico.

ARTICOLO 4

Nello svolgimento delle attività di cui all'art. 2 del presente contratto, la dr.ssa Giulia Maria CAVALETTO si impegna ad operare secondo le direttive e le indicazioni del Dirigente regionale responsabile del presente contratto, al quale dovrà fare riferimento e fornire gli opportuni riscontri dell'attività svolta.

ARTICOLO 5

La durata della collaborazione è stabilita dalla sottoscrizione del presente contratto e fino al 31/03/2015. Il committente si impegna a non revocare unilateralmente il presente contratto, se non in caso di grave inadempimento che renda non perseguibile il rapporto fiduciario instaurato. In ogni caso il recesso deve essere comunicato con preavviso di almeno dieci giorni a mezzo raccomandata. La collaboratrice potrà, se lo ritiene opportuno, far pervenire le proprie osservazioni e contestazioni entro cinque giorni dal ricevimento del predetto preavviso.

ARTICOLO 6

A titolo di compenso per la collaborazione oggetto del presente contratto, la Regione Piemonte corrisponderà alla dr.ssa Giulia Maria CAVALETTO la somma complessiva lorda di cinquemila (5.000,00) euro, da liquidarsi posticipatamente al termine del contratto. Tale somma è da ritenersi comprensiva di ogni onere finanziario, comunque a carico della collaboratrice.

ARTICOLO 7

L'erogazione del corrispettivo per le attività avrà luogo dietro consegna da parte della d.ssa CAVALETTO, al termine della collaborazione, di apposita nota di debito, da presentare nel rispetto della normativa vigente in materia fiscale, sottoscritta per la regolarità dal Dirigente regionale responsabile del presente contratto. Ove si riscontrassero difformità delle prestazioni, ovvero ritardi nella relativa esecuzione, per motivi non imputabili all'Amministrazione regionale, il pagamento dei compensi sarà sospeso, salva l'azione per eventuali danni subiti dalla Regione Piemonte.

ARTICOLO 8

La collaboratrice si impegna a svolgere l'incarico di collaborazione nel rispetto della normativa vigente in materia di *privacy*. Si impegna ad attenersi a quanto stabiliscono gli articoli 621 e 622 del codice penale in materia di garanzie a tutela del contenuto di documenti segreti e di segreto professionale. Dato il carattere strettamente riservato delle informazioni alle quali avrà accesso, la dr.ssa Giulia Maria CAVALETTO è tenuta, nel trattare i dati di cui verrà a conoscenza, all'osservanza di quanto stabilito dal decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 (codice in materia di protezione dei dati personali). La collaboratrice si impegna altresì, a rispettare le norme del Codice di comportamento della Regione Piemonte, che le sarà notificato alla stipula del contratto..

ARTICOLO 9

I risultati delle attività poste in essere dalla dr.ssa Giulia Maira CAVALETTO nello svolgimento della collaborazione oggetto del presente contratto sono di proprietà della Regione Piemonte. La dr.ssa Giulia Maria CAVALETTO non potrà divulgarli e/o pubblicarli senza previa ed espressa autorizzazione della Regione Piemonte, citando la stessa, in concomitanza alla Consigliera di Parità Regionale, come promotrice del programma e proprietaria dei risultati

ARTICOLO 10

- Responsabile del procedimento:
Direttore regionale Coesione Sociale dr. Gianfranco Bordone

- Responsabile del contratto:
Dirigente incaricata d.ssa Antonella Caprioglio

Referente amministrativo:

funzionaria della Direzione coesione sociale: d.ssa Monica Primitivi

ARTICOLO 11

Le parti concordano di definire amichevolmente qualsiasi vertenza che possa nascere dalla interpretazione del presente contratto. Nel caso in cui non sia possibile raggiungere in questo modo l'accordo, per qualsiasi controversia relativa al presente contratto sarà competente il Foro di Torino.

ARTICOLO 12

Il presente contratto è soggetto a registrazione solo in caso d'uso ai sensi del D.P.R. 26 aprile 1986, n. 131. Le spese di bollo e dell'eventuale registrazione sono a carico della collaboratrice.

ARTICOLO 13

Per quanto non espressamente previsto dal presente atto si fa rinvio alle norme del codice civile e alla normativa vigente in materia.

Letto, confermato e sottoscritto.

Torino, lì

Dr.ssa Giulia Maria CVALETTTO _____

Dr. Gianfranco BORDONE _____